

Roncigliano, fanno il punto i Cittadini per il Movimento 5 stelle Albano Laziale



“Sembra passato quasi un secolo da quel 30 giugno 2016 quando un incendio distrusse completamente il TMB di Roncigliano. Subito, insieme alla Consigliera Regionale Silvana Denicolò e Mario Savarese, oggi Sindaco di Ardea, presentammo un esposto in procura affinché fossero accertate eventuali responsabilità penali sia in merito alla causazione degli eventi sia nell’adozione delle necessarie misure di prevenzione e sicurezza. Nei giorni scorsi, dopo oltre 3 anni, siamo stati avvisati della conclusione delle indagini preliminari che non hanno accertato alcuna responsabilità penale di natura colposa. Infatti, secondo la Procura, sono rimaste ignote le cause effettive dell’incendio (i consulenti si sono espressi come “evento di natura accidentale”) e non sono state contestate violazioni di norme specifiche cautelari tali da avere rilevanza causale alla causazione degli eventi. Anche l’impianto antincendio, secondo i Vigili del Fuoco, non ha avuto malfunzionamenti. Pur essendo concluso il procedimento penale, non altrettanto si può dire per il problema Roncigliano. Infatti, lo scorso 31/10, la Regione Lazio, indecisa tra uno scherzetto di Halloween e un regalo di Natale, ha prorogato l’efficacia dell’AIA rilasciata alla Pontina Ambiente nel 2009 relativa alla gestione di un impianto TMB e annessa discarica e ha autorizzato la voltura della stessa alla Colle Verde S.r.l. Noi siamo e saremo sempre contrari alla riapertura di Roncigliano e parteciperemo ad ogni mobilitazione civica. Questo territorio e i suoi cittadini hanno già dato e sofferto abbastanza e un Comune che ha raggiunto l’80 di differenziata non ha certo bisogno di questi impianti vecchi e “facilmente infiammabili”. Lo dichiarano i Portavoce dei Cittadini per il Movimento 5 stelle Albano Laziale Gianni Maggi e Luca Nardi.

[Read More](#)